



PRIMA IL VENETO: SÌ, MA PER INQUINAMENTO! SUBITO UNA MORATORIA PER LE CENTRALI A COMBUSTIONE DI BIOMASSE E CENTRALE A BIOGAS

23.9.2010

A seguito delle audizioni avute in [settima commissione](#) ambiente del ["Coordinamento dei Comitati per la difesa ambientale e lo sviluppo sociale del Veneto Orientale"](#) è emersa con chiarezza la necessità di intervenire con urgenza per fermare l'incessante proliferazione degli impianti a combustione di biomasse nella zona del **Portogruarese**.

In questa zona, nel raggio di una decina di chilometri, sono state ad oggi autorizzati già quattro impianti: uno a **Summaga** da 7,6 Mw, uno a **Villanova** da 13,2 Mw, uno a **Lugugnana** da 6 Mw e uno a **Cinto** da 0,64 Mw. Se aggiungiamo poi quelle nei comuni limitrofi di Teglio Veneto e Latisana risulta evidente come le emissioni di queste centrali **aggraveranno notevolmente la qualità dell'aria**, causando notevoli danni alle produzioni agricole e vinicole della zona.

Questi impianti sono strumentalmente costruiti per sfuggire ad ogni valutazione di impatto ambientale, in quanto si chiedono autorizzazioni al di sotto delle soglie che la prevedono. Va da sé che costruire una notevole quantità di impianti "sotto soglia" nella stessa zona e un modo subdolo per aggirare ogni controllo e, sostanzialmente, andare contro ogni più comune regola di buon senso.

Tale pratica è purtroppo molto diffusa nella nostra Regione che è sprovvista di un Piano energetico regionale come, del resto, di un Piano regionale dei rifiuti industriali.

Questi strumenti sono quanto mai indispensabili, in quanto siamo già stati sottoposti a critiche dall'Unione Europea per quanto riguarda l'insufficienza delle misure adottate nel Piano di risanamento dell'atmosfera.

L'unica via da percorrere oggi, in mancanza di questi strumenti, [è quella di introdurre subito una moratoria](#) sui nuovi impianti e sottoporre a verifica quelli già in possesso di autorizzazioni, controllando che queste rispondano a tutti i requisiti e normative comunitarie e nazionali.

La **Giunta Regionale deve dare un segnale chiaro alle migliaia di cittadini del Veneto Orientale** preoccupati per la loro salute, in conseguenza del selvaggio proliferare di queste centrali.

Pietrangelo Pettenò

Consigliere regionale Federazione della Sinistra Veneta - PRC Sinistra Europea

